



BANDO
ARTE
ATTIVITÀ
E BENI
CULTURALI
2018


FONDAZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA





BANDO

2/2018

*“Interventi di restauro,
conservazione
e valorizzazione
di opere d’arte
e/o beni di interesse
storico o documentale”*

Scadenza 20 marzo 2018

STANZIAMENTO
€ 250.000,00



1. Premessa.....	4
1.1 Le risorse a disposizione.	4
2. Enti ammissibili.....	4
2.1 Ente responsabile.....	4
2.2 Partner	5
3. Il progetto.....	5
3.1 Numero progetti presentabili	5
3.2 Ambiti territoriali.....	5
3.3 Ambiti di intervento.....	5
3.4 Durata e sostenibilità	6
3.5 Finanziamento e cofinanziamento	6
3.6 Costi ammissibili e non ammissibili	6
4. Inammissibilità	7
5. Valutazione dei progetti e risultati del Bando 7	
5.1 Criteri di valutazione.....	7
5.2 Diffusione dei risultati.	8
6. Erogazione dei fondi	8
7. Controllo, monitoraggio e valutazione.....	9
8. Presentazione	10
8.1 Scadenza.	10
8.2 Modalità di presentazione.....	10
8.3 Allegati.....	10
9. Supporto.....	11



1. PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pubblica il Bando di erogazione **n. 2 del 2018** nel settore **Arte, Attività e Beni Culturali**, in linea con gli indirizzi strategici e gli obiettivi specifici dei settori di intervento indicati nel Documento Programmatico Triennale 2017-2019 approvato dagli organi statutari.

Nell'ambito dei propri indirizzi programmatici ed alla luce di quanto emerso dai diversi incontri di orientamento con il territorio, la Fondazione ha evidenziato i temi delle iniziative di restauro di opere d'arte e promozione di eventi culturali di carattere innovativo.

La finalità del presente Bando è pertanto quella di promuovere e sostenere la tutela del patrimonio storico artistico con particolare attenzione alle proposte provenienti dalle zone colpite dal terremoto del 2016, per le proposte che prevedano un piano programmatico di manutenzione e il per restauro di beni vincolati.

1.1 Le risorse a disposizione

Le risorse da assegnare con il presente Bando ammontano complessivamente ad € **250.000,00**.

2. ENTI AMMISSIBILI

2.1 Ente responsabile

I progetti dovranno essere presentati da uno dei seguenti soggetti:

- **Ente religioso;**
- **Organizzazione senza scopo di lucro;¹**
- **Comuni.**

Il soggetto proponente dovrà inoltre avere i seguenti requisiti:

- essere costituito da almeno **due anni alla data di pubblicazione del presente Bando;**
- non aver presentato domanda a valere sui bandi dell'esercizio 2018 ad eccezione del Bando Aperto;
- avere la sede legale e/o essere operante nel territorio di riferimento della Fondazione come evidenziato nel punto 3.2 ;
- essere titolare, relativamente al bene oggetto di intervento, di:

¹ l'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza nello statuto di una regolamentazione che nel suo complesso:

- a) vieti la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b) disponga la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c) preveda la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.



- diritto di proprietà;
- diritto reale;
- diritto che attribuisca l'uso o il godimento pluriennale.

2.2 Partner

È facoltà dei richiedenti presentare un progetto in maniera indipendente: la costituzione di una rete di partenariato non rappresenta un obbligo per il presente Bando, ma potrà risultare un elemento positivo in fase di valutazione.

I soggetti Partner possono essere esclusivamente sostenitori contribuendo alla realizzazione del progetto attraverso risorse umane, materiali o economiche a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione attiva ad azioni progettuali.

I Partner non possono essere in alcun modo (diretto o indiretto) destinatari di risorse.

3. IL PROGETTO

3.1 Numero progetti presentabili

Ciascun soggetto richiedente **non potrà partecipare a più di un progetto** sul presente Bando, pena l'esclusione di tutti i progetti.

3.2 Ambiti territoriali

Come previsto dalla Statuto della Fondazione, i progetti dovranno avere una ricaduta esclusiva in uno o più dei territori di competenza della Fondazione stessa:

Assisi	Montone
Bastia Umbra	Nocera Umbra
Bettona	Norcia
Bevagna	Paciano
Cascia	Panicale
Castiglione del Lago	Passignano sul Trasimeno
Città della Pieve	Perugia
Collazzone	Piegaro
Corciano	Pietralunga
Costacciaro	Preci
Deruta	Scheggia e Pascelupo
Fossato di Vico	Scheggino
Fratta Todina	Sigillo
Gualdo Tadino	Spello
Gubbio	Todi
Lisciano Niccone	Torgiano
Magione	Tuoro sul Trasimeno
Marsciano	Umbertide
Massa Martana	Valfabbrica
Monte Castello di Vibio	

3.3 Ambito di intervento

Le iniziative dovranno riguardare interventi di restauro, conservazione e valorizzazione di opere d'arte e/o beni di interesse storico o documentale.

Verrà data preferenza a:

- proposte provenienti dalle zone colpite dal terremoto del 2016 rientranti nel territorio



- di competenza della Fondazione, per i beni danneggiati da detto sisma²;
- proposte che prevedano un piano programmatico di manutenzione dell'opera;
 - proposte su beni vincolati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004.

3.4 Durata e sostenibilità

Il progetto potrà avere una durata massima di due anni dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

La Fondazione si riserva di autorizzare caso per caso un'eventuale proroga (della durata massima di un anno) purché sia preventivamente richiesta e motivata dai beneficiari; tale richiesta dovrà pervenire entro e non oltre un mese dalla scadenza dei termini assegnati, pena la revoca del contributo.

I progetti presentati non potranno essere avviati prima della data di comunicazione di "ammissione al finanziamento" da parte della Fondazione e dovranno essere comunque attivati entro tre mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

3.5 Finanziamento e cofinanziamento

Il finanziamento richiesto alla Fondazione non dovrà superare l'importo di **€ 50.000,00** tenuto conto che la Fondazione finanzia progetti fino ad una concorrenza massima dell'80%. Pertanto il cofinanziamento/autofinanziamento obbligatorio non dovrà essere inferiore al 20% del costo complessivo.

Il cofinanziamento potrà essere composto da risorse umane, materiali o finanziarie messe a disposizione dal soggetto richiedente e/o dai partner.

Non è prevista la possibilità di un finanziamento parziale o la decurtazione di costi non ritenuti congrui, di cui si terrà conto in sede di valutazione.

Il cofinanziamento, in quanto parte integrante del piano dei costi del progetto, dovrà essere rendicontato analiticamente come previsto dal Manuale di Rendicontazione.

3.6 Costi ammissibili e inammissibili

Fermo restando quanto previsto nel Manuale di Rendicontazione per tutte le altre voci di spesa, sono ammissibili con vincoli stringenti di importo:

- ristrutturazioni di immobili, finalizzate alla messa in sicurezza, a norma o all'accessibilità (con un limite di incidenza del 40% del costo di progetto).

Non sono ammesse a finanziamento (conseguentemente l'intero progetto non sarà ammissibile), le spese attinenti:

- all'acquisto di immobili;
- all'attività relative alla predisposizione e presentazione del progetto;
- all'attività di gestione ordinaria dell'organizzazione non strettamente correlata al progetto.

² Cascia (PG), Norcia (PG), Preci (PG), Scheggino (PG).



4. INAMMISSIBILITÀ

I progetti sono inammissibili, e pertanto non sottoposti alla commissione di valutazione, qualora:

- a) i soggetti richiedenti ed i partner non rispondano ai requisiti previsti nei punti 2.1, 2.2;
- b) non prevedano la ricaduta nel territorio di competenza della Fondazione, così come previsto dal punto 3.2;
- c) si rivolgano ad ambiti di intervento diversi da quanto previsto al punto 3.3;
- d) i soggetti richiedenti, indipendentemente dall'esito, abbiano presentato una richiesta di contributo nell'ambito del Bando annuale 2018 o in altri Bandi tematici – esercizio 2018, pubblicati dalla Fondazione;
- e) siano già conclusi;
- f) i soggetti richiedenti, entro la data di scadenza del presente Bando, non abbiano rendicontato, entro i termini previsti, progetti precedentemente finanziati;
- g) l'ente responsabile presenti più di un progetto;
- h) il contributo richiesto alla Fondazione sia superiore a quanto previsto nel punto 3.5;
- i) non siano rispettate le regole relative alla quota percentuale e alla natura del co-finanziamento come previsto al punto 3.5;
- j) non siano rispettati i vincoli sui costi ammissibili come previsto dal punto 3.6;
- k) non siano stati presentati coerentemente ai tempi ed alle modalità indicate ai punti 8.1 e 8.2 e/o siano privi della documentazione prevista dal ROL.

5. VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO

Decorsi i termini di presentazione dei progetti si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità.

I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita Commissione nominata dagli organi della Fondazione, eventualmente integrata da professionisti terzi all'uopo designati.

Tale commissione formulerà una proposta di valutazione dei progetti ammessi secondo i criteri di cui al punto 5.1 da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale potrà portarvi, a proprio insindacabile giudizio, ogni variazione ritenuta opportuna, fermi restando i criteri di valutazione previsti al punto 5.1. In ogni caso non saranno ammessi a finanziamento i progetti con un punteggio inferiore a 60/100.

5.1 Criteri di valutazione

Ogni progetto sarà valutato, in centesimi, secondo i seguenti criteri e in base al relativo peso percentuale di ciascuna voce:

- opere danneggiate dal terremoto del 2016 (25%);
- opere per le quali è previsto un piano programmatico di manutenzione dell'opera a cura dell'ente proponente (20%);
- opere vincolate ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (15%);
- entità del cofinanziamento eccedente il minimo obbligatorio (20%);
- urgenza dell'intervento in relazione allo stato conservativo del bene desumibile dalla documentazione allegata (20%);

5.2 Diffusione dei risultati

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli Enti interessati



esclusivamente tramite ROL (Richieste e Rendicontazione On Line) e visibile nella propria area riservata.

L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato verrà, comunque, successivamente reso pubblico tramite l'inserimento nel sito Internet della Fondazione e nel Bilancio di Missione.

6. EROGAZIONE DEI FONDI

La Fondazione si riserva ogni determinazione in ordine alla concessione o meno dei finanziamenti anche in relazione ad **eventuali modifiche** e/o diversa interpretazione della normativa di settore.

L'assegnazione dei fondi e il finanziamento del progetto avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione.

Il controllo sulle spese ammissibili sarà effettuato sulla base del Manuale di Rendicontazione che costituisce parte integrante del presente Bando.

L'erogazione del contributo avverrà entro sessanta giorni dalla verifica della conformità della rendicontazione (da effettuare secondo quanto previsto dal Manuale di Rendicontazione), che dovrà pervenire entro trenta giorni dalla data di scadenza del progetto.

I soggetti beneficiari potranno presentare rendicontazioni intermedie (con spese debitamente quietanziate), così come previsto dal Manuale di Rendicontazione, nelle seguenti misure:

- al raggiungimento del 30% delle spese comprensive del cofinanziamento, la Fondazione erogherà il 30% del contributo deliberato;
- al raggiungimento dell'ulteriore 40% delle spese comprensive del cofinanziamento, la Fondazione erogherà l'ulteriore 40% dell'importo deliberato;
- il saldo rimanente sarà erogato solo a fine progetto, in sede di rendicontazione finale.

Oltre alla rendicontazione economica, quella finale dovrà prevedere l'invio di tutti i documenti previsti dal ROL (*Richieste e Rendicontazione On Line*).

La Fondazione, al di fuori dei casi previsti dal punto 7 del presente regolamento, ridurrà il finanziamento deliberato qualora si verificino delle difformità fra le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto finale rispetto a quelle previste.

Agli effetti dell'erogazione del finanziamento, verranno riconosciute unicamente le spese previste nel budget del progetto presentato. Non saranno considerati i documenti per spese sostenute in data antecedente alla data della comunicazione di approvazione del progetto da parte della Fondazione.



7. CONTROLLO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto che non eccedano il 20% di ciascuna macro-voce di spesa, fermo restando il rispetto di quanto previsto al punto 3.6.

Le variazioni al piano economico superiori al 20% dovranno essere preventivamente approvate dalla Fondazione.

Il controllo dei costi ammissibili sarà effettuato sulla base del Manuale di Rendicontazione di cui al punto 8.3 del presente regolamento, che costituisce parte integrante del presente Bando.

Il soggetto ammesso a finanziamento si impegna a:

- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- adempiere a tutte le richieste relative all'attività di valutazione da parte della Fondazione;
- inviare relazione finale e tutti gli altri documenti richiesti secondo le modalità previste dal ROL;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

Il soggetto beneficiario sarà inoltre tenuto, per ogni attività di pubblicizzazione del progetto, ad attenersi alle regole contenute nel Manuale per la Comunicazione di cui al punto 8.3 del presente regolamento; in caso contrario, le relative spese non saranno riconosciute ai fini della rendicontazione e, nei casi gravi, la Fondazione si riserva la facoltà di revocare il contributo.

La Fondazione, in base alle attività di controllo svolte, si riserva inoltre di revocare il contributo nei seguenti casi:

- il progetto venga realizzato in modo difforme da quanto definito in fase iniziale, previa attenta valutazione dei singoli casi;
- i progetti realizzati con il finanziamento della Fondazione siano stati impiegati per finalità lucrative e/o attività commerciali;
- la “comunicazione della concessione di finanziamento” sia stata utilizzata per ottenere crediti da Istituti bancari o finanziari;
- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non realizzabile la continuazione del progetto;
- sia accertato l'uso non corretto dei fondi erogati;
- mancata rendicontazione entro 30 giorni dalla scadenza dei termini previsti nella comunicazione di concessione del contributo.

Nei casi in cui la Fondazione deliberi la revoca del contributo assegnato, verrà richiesta la restituzione delle somme eventualmente già erogate.

8. PRESENTAZIONE



8.1 Scadenza

I progetti dovranno pervenire improrogabilmente **entro e non oltre le ore 13.00 del 20.03.2018**. Si precisa che entro le **ore 18.00** dovrà essere inviato, pena l'inammissibilità, il "Modello Scheda" (di cui al punto 8.2) firmato e scannerizzato.

8.2 Modalità di presentazione

La rinnovata modalità di presentazione delle domande di contributo prevede l'accreditamento del Soggetto richiedente al portale *ROL (Richieste e Rendicontazione On Line)*, raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet www.fondazionecrpg.com, nella sezione "bandi e contributi" - "richieste di contributo".

Qualora non già effettuato, l'accreditamento dovrà avvenire entro e non oltre le ore 24.00 del 13.03.2018.

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso il portale ROL.

Ogni soggetto beneficiario dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l'invio telematico della richiesta; dopo l'invio, per completare la procedura, sarà necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale l'ultima pagina del file pdf riepilogativo "Modello scheda" ricevuto all'indirizzo email, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del "Modello scheda" firmata e scannerizzata.

La spiegazione dettagliata delle procedure e gli specifici vincoli obbligatori per la presentazione sono indicati nel portale ROL e nelle varie sezioni del formulario elettronico, parte integrante del presente Bando.

Solo in caso di accoglimento della richiesta, per importi deliberati pari o superiori ad € 3.000,00, dopo l'avvenuta erogazione del contributo, Struttura Informatica (titolare del ROL) addebiterà al soggetto beneficiario l'importo di € 97,00 per il servizio interattivo (help desk) che caratterizza la piattaforma operativa.

8.3 Allegati

Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti:

- Regolamento per il Perseguimento delle Finalità Istituzionali
- Manuale di Rendicontazione
- Manuale per la Comunicazione
- Scheda Partner
- Sezioni del formulario elettronico



9. SUPPORTO

Per assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema contattare:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00 inviando una email al seguente indirizzo: assistenzarol@strutturainformatica.com

Per informazione sul presente Bando potete scrivere ai seguenti indirizzi e-mail:

- c.chicarella@fondazionecrpg.com (dott.ssa Chiara Chicarella)
- s.pieroni@fondazionecrpg.com (dott. Sergio Pieroni)

